

COOPERATIVA SOCIALE SANITALIA SERVICE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	11031660019
Numero Rea	TORINO 1182364
P.I.	11031660019
Capitale Sociale Euro	113.700
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A231301

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	2.050	12.850
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.050	12.850
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	155.028	199.701
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.630	77.409
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	934.627	993.093
5) avviamento	79.992	84.996
7) altre	616.158	582.687
Totale immobilizzazioni immateriali	1.843.435	1.937.886
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.982.860	1.014.683
2) impianti e macchinario	111.167	71.655
3) attrezzature industriali e commerciali	167.558	150.491
4) altri beni	262.863	249.834
Totale immobilizzazioni materiali	2.524.448	1.486.663
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.618.445	3.519.879
Totale partecipazioni	3.618.445	3.519.879
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.938	406.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	394.938	406.178
Totale crediti	394.938	406.178
3) altri titoli	15.013	47.251
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.028.396	3.973.308
Totale immobilizzazioni (B)	8.396.279	7.397.857
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	63.752	58.560
Totale rimanenze	63.752	58.560
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.294.036	4.434.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000	1.300.000
Totale crediti verso clienti	6.494.036	5.734.238
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.881	151.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	108.881	151.400
5-ter) imposte anticipate	194.645	0

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.620	218.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	203.620	218.340
Totale crediti	7.001.182	6.103.978
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	122.448	171.154
3) danaro e valori in cassa	13.773	5.252
Totale disponibilità liquide	136.221	176.406
Totale attivo circolante (C)	7.201.155	6.338.944
D) Ratei e risconti	55.561	53.112
Totale attivo	15.655.045	13.802.763
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	113.700	133.450
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	110.800	110.800
III - Riserve di rivalutazione	1.035.000	1.035.000
IV - Riserva legale	398.096	325.697
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	862.990	701.300
Varie altre riserve	(3)	0
Totale altre riserve	862.987	701.300
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.864	2.864
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.650	241.328
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.533.097	2.550.439
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	808.189	539.338
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.272.463	2.805.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	798.065	1.374.368
Totale debiti verso banche	4.070.528	4.179.677
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.224.550	2.225.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	2.224.550	2.225.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.280.955	1.405.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	2.280.955	1.405.082
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	676.082	520.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	676.082	520.482

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.086	174.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.086	174.571
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	879.454	585.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	879.454	585.973
Totale debiti	10.510.655	9.090.785
E) Ratei e risconti	1.803.104	1.622.201
Totale passivo	15.655.045	13.802.763

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.656.171	12.816.501
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	63.752	58.560
5) altri ricavi e proventi		
altri	360.627	1.371.241
Totale altri ricavi e proventi	360.627	1.371.241
Totale valore della produzione	17.080.550	14.246.302
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	761.080	670.012
7) per servizi	3.410.713	3.692.725
8) per godimento di beni di terzi	2.615.259	1.675.297
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.179.213	4.982.626
b) oneri sociali	1.968.315	1.357.491
c) trattamento di fine rapporto	427.800	292.263
e) altri costi	7.181	15.738
Totale costi per il personale	9.582.509	6.648.118
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	215.589	184.889
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	150.403	91.166
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	252.294
Totale ammortamenti e svalutazioni	365.992	528.349
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.560	70.143
14) oneri diversi di gestione	192.323	508.987
Totale costi della produzione	16.986.436	13.793.631
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	94.114	452.671
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	322.873	186.904
Totale interessi e altri oneri finanziari	322.873	186.904
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(322.873)	(186.904)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	98.566	0
Totale rivalutazioni	98.566	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	98.566	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(130.193)	265.767
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.802	24.439
imposte differite e anticipate	(194.645)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(139.843)	24.439
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.650	241.328

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.650	241.328
Imposte sul reddito	(139.843)	24.439
Interessi passivi/(attivi)	322.873	186.904
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	192.680	452.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	365.992	276.055
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(98.566)	252.294
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	267.426	528.349
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	460.106	981.020
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.192)	11.583
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(759.798)	(745.108)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	875.873	686.681
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.449)	(13.569)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	180.903	(23.339)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	655.583	515.163
Totale variazioni del capitale circolante netto	944.920	431.411
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.405.026	1.412.431
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(322.873)	(186.904)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	268.851	1.925
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(54.022)	(184.979)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.351.004	1.227.452
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.188.188)	(234.974)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(121.138)	0
Disinvestimenti	0	236.053
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(2.016.023)
Disinvestimenti	43.478	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	758.594
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.265.848)	(1.256.350)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	467.154	662.953
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(576.303)	(959.995)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	18.000
(Rimborso di capitale)	(16.192)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(125.341)	(279.042)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(40.185)	(307.940)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	171.154	471.723
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.252	12.623
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	176.406	484.346
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	122.448	171.154
Danaro e valori in cassa	13.773	5.252
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	136.221	176.406
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Lo stesso bilancio chiuso al 31/12/2024 riporta un utile d'esercizio pari a euro 9.650 (euro 241.328 nel precedente esercizio) e rileva imposte d'esercizio correnti pari a euro 54.802 (euro 24.439 nel precedente esercizio).

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante,

destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile attualmente adeguato ma in corso di aggiornamento alla natura e alle dimensioni dell'impresa in crescita, ma comunque al momento idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37 si precisa che non sono presenti acquisizioni con pagamento differito.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, i criteri utilizzati per la stima della vita utile dell'avviamento sono stati i seguenti:

- criterio della stima del tempo occorrente in termini di ritorno economico dell'investimento.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate (salvo la sospensione operata ai sensi di legge per gli anni precedenti e consentiti dalla normativa vigente):

Costi di impianto e ampliamento: 10%

Costi di sviluppo: 5,56%

Diritti di brevetto: 20%

Marchi: 5,56%

Avviamento: 5,56%

Altri oneri pluriennali: 10%

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, soprattutto in riferimento agli avviamenti, è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dal Codice Civile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni il cui valore, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Il ripristino del valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Rivalutazione L. 126/2020 (D.L. 104/2020) e L. 178/2020 comma 83

La società si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 che ha esteso il riallineamento anche agli asset immateriali privi di autonomia giuridica, quali l'avviamento e gli altri oneri pluriennali. Pertanto ha rivalutato i beni immateriali. Trattasi nello specifico del marchio d'impresa utilizzato negli anni e che ha contraddistinto sul territorio i servizi resi.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo per le seguenti ragioni:

- gli asset non sono risultati pienamente utilizzati nel periodo dell'emergenza covid-19 e quindi si è ritenuto opportuno rinviare gli impatti della reintegrazione patrimoniale e finanziaria (operata attraverso gli ammortamenti) sugli esercizi futuri. Negli esercizi successivi al 2020 si è ritenuto opportuno continuare con l'applicazione della deroga che ha consentito la sospensione degli ammortamenti al fine di mitigare gli effetti degli stessi sui risultati operativi dell'esercizio 2021 e 2022 (differenza tra valore e costi della produzione A-B), anche perché negli stessi anni non sono ancora completamente rientrati gli aumenti dei costi operativi dovuti agli effetti della pandemia. A tal fine si stabilisce che le aliquote di ammortamento sono pari a zero. Inoltre la società non prevede di distribuire e utilizzare riserve formate per effetto di tale deroga e pertanto gli effetti sulla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio possono considerarsi residuali.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono ripresi gli ammortamenti nella forma ordinaria e senza l'applicazione della deroga descritta in precedenza, operativa per gli esercizi 2020-2021-2022.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, si precisa che non sono presenti acquisizioni con pagamento differito.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate (salvo la sospensione operata ai sensi di legge):

Terreni e fabbricati: 3%

Impianti e macchinario: 12,50%

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Altri beni (mobili, arredi, macchine d'ufficio, autoveicoli e residuali): 12,50%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni il cui valore, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Il ripristino del valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Rivalutazione L.126/2020

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020, non rivalutando i beni materiali.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo per le seguenti ragioni:

- gli asset non sono risultati pienamente utilizzati nel periodo dell'emergenza covid-19 e quindi si è ritenuto opportuno rinviare gli impatti della reintegrazione patrimoniale e finanziaria (operata attraverso gli ammortamenti) sugli esercizi futuri. Negli esercizi successivi al 2020 si è ritenuto opportuno continuare con l'applicazione della deroga che ha consentito la sospensione degli ammortamenti al fine di mitigare gli effetti degli stessi sui risultati operativi dell'esercizio 2021 e 2022 (differenza tra valore e costi della produzione A-B), anche perché negli stessi anni non sono ancora completamente rientrati gli aumenti dei costi operativi dovuti agli effetti della pandemia. A tal fine si stabilisce che le aliquote di ammortamento sono pari a zero. Inoltre la società non prevede di distribuire e utilizzare riserve formate per effetto di tale deroga e pertanto gli effetti sulla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio possono considerarsi residuali.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono ripresi gli ammortamenti nella forma ordinaria e senza l'applicazione della deroga descritta in precedenza, operativa per gli esercizi 2020-2021-2022.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Applicazione del metodo del patrimonio netto, di cui dell'art. 2426, comma 1 numero 4

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Il costo di acquisto superiore al valore del patrimonio netto delle partecipazioni acquisite nell'anno ed elencate nel prospetto, non è stato iscritto nell'attivo e valorizzato in apposito fondo svalutazione partecipazioni.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

Non sono presenti titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, si precisa non sono presenti acquisizioni con pagamento differito.

Più precisamente:

- i prodotti finiti e merci sono stati valutati applicando il metodo del "costo specifico d'acquisto".

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ove ricorra l'applicazione dello stesso, stante la presenza della eccezione secondo cui tali crediti, ai fini dell'applicazione di tale principio, producono effetti irrilevanti poiché hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali (ovvero assente) non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, ove ricorresse tale ipotesi.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non sono presenti crediti assistiti da garanzie e assicurati.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società non si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 in quanto non presenti.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale (iscritte per il loro effettivo importo) e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. Tale voce non è presente in bilancio.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono presenti fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ove ricorra l'applicazione dello stesso, stante la presenza della eccezione secondo cui tali debiti, ai fini dell'applicazione di tale principio, producono effetti irrilevanti poiché hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali (ovvero assente) non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, ove ricorresse tale ipotesi.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società non si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, in quanto non presenti.

Valori in valuta

Non sono presenti valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.050 (€ 12.850 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	12.850	(10.800)	2.050
Totale crediti per versamenti dovuti	12.850	(10.800)	2.050

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.843.435 (€ 1.937.886 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	2.567	253.286	102.419	1.051.560	90.000	642.422	2.142.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.567	53.585	25.010	58.467	5.004	59.735	204.368
Valore di bilancio	0	199.701	77.409	993.093	84.996	582.687	1.937.886
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	7.480	881	0	0	112.776	121.137
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	1	0	0	1
Ammortamento dell'esercizio	0	52.153	20.660	58.467	5.004	79.305	215.589

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	0	(44.673)	(19.779)	(58.466)	(5.004)	33.471	(94.451)
Valore di fine esercizio							
Costo	2.567	260.766	103.300	1.051.560	90.000	716.971	2.225.164
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.567	105.738	45.670	116.933	10.008	100.813	381.729
Valore di bilancio	0	155.028	57.630	934.627	79.992	616.158	1.843.435

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 616.158 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Ristrutturazioni presso Unità produttive	285.636	50.960	336.596
	Altri costi pluriennali	297.051	-17.489	279.562
Totale		582.687	33.471	616.158

Le ristrutturazioni presso le unità produttive riguardano le seguenti sedi:

- Ristrutturazione Asti Seminario euro 53.933
- Ristrutturazione Casa Chiaves euro 53.500
- Ristrutturazione Cas di Novara euro 295.000

Totale euro 402.433 (al lordo dei fondi di ammortamento)

La ristrutturazione e l'adeguamento sono modalità tipiche (e ormai tipizzate) perché riguardano strutture che vengono utilizzate per lo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale. Le stesse vengono valorizzate nell'attivo perché rappresentano un asset aziendale produttivo di reddito e flussi di cassa negli esercizi futuri.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Euro 2.567 (costo storico) - spese notarili di costituzione

Euro 0 (ammortamento)

Euro 2.567 (fondo ammortamento)

Euro 0 (valore netto contabile)

Composizione dei costi di sviluppo:

Euro 260.766 (costo storico) - certificazioni con utilità pluriennale e progetto di sviluppo Alzheimer

Euro 52.153 (ammortamento)

Euro 105.738 (fondo ammortamento)

Euro 155.028 (valore netto contabile)

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Gli stessi si riferiscono, per un importo pari a Euro 203.745, al progetto di sviluppo sull'Alzheimer realizzato da un team di esperti nel settore appositamente costituito e che ha contribuito alla stesura della relazione finale del progetto con la collaborazione di un organismo di ricerca che ha confermato e reso puntuali gli studi effettuati. Per il tramite anche dell'acquisizione/richiesta delle licenze e autorizzazioni presso la struttura di Collegno (TO), il progetto di sviluppo ha iniziato la sua piena realizzazione a partire dall'esercizio 2023 con utilità pluriennale (quindi con uno sfasamento temporale di 2 esercizi rispetto al 2021).

Composizione della voce Marchi e rivalutazione ex D.L. 104/2020

- Euro 1.051.560 (valore di rivalutazione ex D.L. 104/2020)

La voce si riferisce alla valorizzazione del marchio d'impresa con la denominazione "**Cooperativa Sociale Sanitalia Service**" e che contraddistingue il valore dei servizi prestati nel corso degli esercizi. Alla voce iniziale pari a euro 1.035.000 si aggiustò il costo professionale della perizia pari a euro 16.560. E' stata operata una rivalutazione così come previsto dall'art. 110 D.L. n. 104 del 14.08.2020, convertito con L. n. 126 del 31.10.2020. La rivalutazione è stata operata con perizia redatta da un professionista esperto nel settore. Si precisa che non verrà liquidata l'imposta sostitutiva finalizzata al riconoscimento fiscale del valore e non verrà affrancata la riserva di rivalutazione iscritta a patrimonio netto, che pertanto rimarrà in sospensione d'imposta. Il valore di rivalutazione ha effetti civilistici.

Avviamento Casa di Riposo Chantal - Mathi (TO)

Nell'anno 2022 è stato acquisito a titolo oneroso l'avviamento per acquisto del ramo di attività avvenuto in data 19.07.2022 con scrittura privata di cessione del ramo aziendale a rogito del Notaio Andrea Ganelli e per l'attività di gestione della Casa di Riposo Chantal, sita in Mathi (TO) Via Martiri della Libertà 8.

- importo complessivo pari a Euro 90.000

L'acquisto è avvenuto a seguito di permutazione del credito commerciale maturato e vantato nei confronti della precedente proprietà che non aveva saldato i servizi alla struttura erogati negli anni precedenti. E' stato valutato più conveniente (e più di tutela dell'integrità del patrimonio aziendale) permutare il credito in proprietà immobilizzata piuttosto che accollarsi il rischio e gli oneri economici aggiuntivi di azioni esecutive di recupero sul credito stesso.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.524.448 (€ 1.486.663 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.046.065	87.242	183.944	290.867	1.608.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.382	15.587	33.453	41.033	121.455
Valore di bilancio	1.014.683	71.655	150.491	249.834	1.486.663
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.048.994	49.354	43.044	46.796	1.188.188
Ammortamento dell'esercizio	80.817	9.842	25.977	33.767	150.403
Totale variazioni	968.177	39.512	17.067	13.029	1.037.785
Valore di fine esercizio					
Costo	2.095.059	136.596	225.539	337.663	2.794.857
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.199	25.429	57.981	74.800	270.409
Valore di bilancio	1.982.860	111.167	167.558	262.863	2.524.448

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 262.863 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili, Arredi e Dotazioni d'ufficio	200.819	14.533	215.352
	Macchine d'ufficio	35.123	2.996	38.119
	Automezzi	13.892	-4.500	9.392
	Altri beni materiali	0	0	0
Totale		249.834	13.029	262.863

Immagine strumentale Casa di Riposo Chantal - Mathi (TO)

Nell'anno 2022 è stato acquisito l'immobile strumentale, compreso nel ramo di attività, avvenuto in data 19.07.2022 con scrittura privata di cessione del ramo aziendale a rogito del Notaio Andrea Ganelli e per l'attività di gestione della Casa di Riposo Chantal. L'immobile è sito in Mathi (TO) Via Martiri della Libertà 8.

- importo pari a Euro 900.000 oltre 40.600 a titolo imposte per un importo complessivo pari a Euro 940.600.

All'importo sono stati imputati tutti gli oneri incrementativi relativi alla ristrutturazione per un importo complessivo pari a euro 382.087.

L'acquisto è avvenuto a seguito di permutazione del credito commerciale maturato e vantato nei confronti della precedente proprietà che non aveva saldato i servizi alla struttura erogati negli anni precedenti. E' stato valutato più conveniente (e più di tutela dell'integrità del patrimonio aziendale) permutare il credito in proprietà immobilizzata piuttosto che accollarsi il rischio e gli oneri economici aggiuntivi di azioni esecutive di recupero sul credito stesso.

Immagine strumentale Forno - Forno Canavese (TO)

Nell'anno 2024 è stato acquisito l'immobile strumentale avvenuto in data 17.07.2024 con atto notarile - repertorio 59.691 atti 37.905 - a rogito del Notaio Andrea Ganelli.

L'immobile è sito in Forno Canavese (TO) Via Gioberti 1-2-3-4 e Via Roma.

- importo pari a Euro 606.770 è il valore di iscrizione in bilancio (comprensivo di tutte le voci anche accessorie).

All'importo sono stati imputati tutti gli oneri incrementativi relativi alla ristrutturazione per un importo complessivo pari a euro 98.364.

L'acquisto è avvenuto a seguito di permutazione del credito commerciale maturato e vantato nei confronti della precedente proprietà che non aveva saldato i servizi alla struttura erogati negli anni precedenti. E' stato valutato più conveniente (e più di tutela dell'integrità del patrimonio aziendale) permutare il credito in proprietà immobilizzata piuttosto che accollarsi il rischio e gli oneri economici aggiuntivi di azioni esecutive di recupero sul credito stesso.

Immobile Via Pomaro - Torino (TO)

Già nell'anno 2021 è stato acquisito l'immobile civile avvenuto in data 15.11.2021 con atto notarile - repertorio 96.338 atti 28.023 - a rogito del Notaio Gianluca Eleuteri.

L'immobile è sito in Torino (TO) Via Pomaro 6.

- importo pari a Euro 105.465 è il valore di iscrizione in bilancio (comprensivo di tutte le voci anche accessorie).

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

- contratto di leasing n. 9U 64963 del 26.03.2019 - autovettura aziendale

valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2024 euro zero

oneri finanziari dell'esercizio 2024 euro 2.754

valore storico del cespite (nel caso fosse stato iscritto come immobilizzazione) euro 117.485

ammortamenti dell'esercizio 2024 (nel caso fosse stato iscritto come immobilizzazione) euro zero

fondo al 31.12.2024 (nel caso fosse stato iscritto come immobilizzazione) euro 117.485

- contratto di leasing n. 30230615 del 02.03.2021 - armadio farmaci e accessori per attività

valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2024 euro 33.943

oneri finanziari dell'esercizio 2024 euro 3.247

valore storico del cespite (nel caso fosse stato iscritto come immobilizzazione) euro 127.420

ammortamenti dell'esercizio 2024 (nel caso fosse stato iscritto come immobilizzazione) euro 12.742

fondo al 31.12.2024 (nel caso fosse stato iscritto come immobilizzazione) euro 127.420

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.618.445 (€ 3.519.879 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.013 (€ 47.251 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.519.879	3.519.879	47.251
Valore di bilancio	3.519.879	3.519.879	47.251
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	32.238
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	98.566	98.566	0
Totale variazioni	98.566	98.566	(32.238)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.618.445	3.618.445	15.013
Valore di bilancio	3.618.445	3.618.445	15.013

Partecipazioni in imprese controllate

Clinica della Memoria San Giovanni Paolo II Srl

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie alla voce imprese controllate si riferisce alla quota del 100% del capitale sociale della società Clinica della Memoria San Giovanni Paolo II Srl, costituita il 29 dicembre 2021 con atto del Notaio Gianluca Eleuteri, a seguito di conferimento del ramo d'azienda relativo al presidio socio sanitario e assistenziale Clinica della Memoria San Giovanni Paolo II ubicato in Collegno (TO) Via Terracini 4. Il valore aggiornato al 31.12.2024 risulta pari a euro 1.533.920.

Villa Ridente Srl

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie alla voce imprese controllate si riferisce alla quota del 100% del capitale sociale della società Villa Ridente Srl, costituita il 13 gennaio 2023 con atto del Notaio Andrea Ganelli, a seguito di conferimento del ramo d'azienda relativo al presidio socio sanitario e assistenziale Villa Ridente Srl ubicato in Albissola Marina (SV) in Via Donizetti 29 e Via Faraggiana 14 denominate "Villa Ridente". Il valore aggiornato al 31.12.2024 risulta pari a euro 2.084.525.

Partecipazioni in imprese controllate - dati sintetici ex art. 2427, c. 1, n. 5), Codice Civile

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Elenco delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2024:

- **Clinica della Memoria San Giovanni Paolo II Srl**, C.F. 12604000013, quota di partecipazione pari al 100% (controllata), valore nominale quota sottoscritta: Euro 1.500.000 (conferimento d'azienda).

Denominazione: Clinica della Memoria San Giovanni Paolo II Srl - sede Italia: Collegno (TO)

Dati esercizio 2024 capitale sociale: euro 1.500.000 - patrimonio netto: euro 1.533.920 - utile d'esercizio 2024: euro 30.744 - quota posseduta: 100% - valore di bilancio: euro 1.533.920 - corrispondente credito: euro 280.556 (valore differenze inventariali per affitto ramo d'azienda alla controllante).

La partecipazione è iscritta con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426, punto 4) del Codice Civile. La partecipazione è iscritta sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2024. Il valore di iscrizione risulta pari a euro 1.533.920 e pertanto è stata operata una rivalutazione (comprensiva di tutte le eventuali rettifiche) pari a euro 30.744.

- **Villa Ridente Srl**, C.F. 01872270093, quota di partecipazione pari al 100% (controllata), valore nominale quota sottoscritta: Euro 1.500.000 (conferimento d'azienda).

Denominazione: Villa Ridente Srl - sede Italia: Albissola Marina (SV)

Dati esercizio 2024 capitale sociale: euro 1.500.000 - patrimonio netto: euro 2.084.525 - utile d'esercizio 2024: euro 67.822 - quota posseduta: 100% - valore di bilancio: euro 2.084.525 - corrispondente credito: euro 114.382 (valore differenze inventariali per affitto ramo d'azienda alla controllante).

La partecipazione è iscritta con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426, punto 4) del Codice Civile. La partecipazione è iscritta sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2024. Il valore di iscrizione risulta pari a euro 2.084.525 e pertanto è stata operata una rivalutazione (comprensiva di tutte le eventuali rettifiche) pari a euro 67.822.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 394.938 (€ 406.178 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	406.178	0	406.178	0	0
Totale	406.178	0	406.178	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	0	-11.240	0	394.938	0	394.938
Totale	0	-11.240	0	394.938	0	394.938

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	406.178	(11.240)	394.938	394.938	0	0
Totale crediti immobilizzati	406.178	(11.240)	394.938	394.938	0	0

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che le immobilizzazioni finanziarie (ad esclusione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e partecipazioni in joint venture) esposte al valore contabile e metodo descritto in precedenza e non risultano iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 63.752 (€ 58.560 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	58.560	5.192	63.752
Totale rimanenze	58.560	5.192	63.752

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.001.182 (€ 6.103.978 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	5.597.032	1.200.000	6.797.032	302.996	6.494.036
Crediti tributari	108.881	0	108.881		108.881

Imposte anticipate			194.645		194.645
Verso altri	203.620	0	203.620	0	203.620
Totale	5.909.533	1.200.000	7.304.178	302.996	7.001.182

Crediti verso Clienti

- Euro 4.137.350 Crediti verso clienti per fatture emesse (al lordo degli affidamenti bancari contrattuali pari a euro 2.359.353)
 - Euro 1.377.048 Crediti per fatture da emettere
 - Euro 1.300.000 Crediti per fatture da emettere Accordo Quadro a Appalto ultraventennale unità produttiva di Collegno (TO)
 - Euro -(8.592) Anticipi ricevuti
 - Euro -(8.774) Note di credito da emettere
 - Euro -(302.996) Fondo svalutazione crediti al 31.12.2024
- Totale Euro 6.494.036

Crediti Tributari

- Euro 91.302 Credito IVA
 - Euro 11.976 Crediti d'imposta per acquisti beni materiali e immateriali
 - Euro 5.603 Credito IRES anni precedenti
- Totale Euro 108.881

Crediti verso Altri

- Euro 195.320 Depositi cauzionali in denaro
 - Euro 4.400 Crediti vs soci per riscossione sovrapprezzo e fondo perduto già sottoscritti
 - Euro 3.900 Altri crediti residuali
- Totale Euro 203.620

Crediti per imposte anticipate IRES

- Euro 194.645 fiscalità anticipata su perdite fiscali
- Totale Euro 194.645

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.734.238	759.798	6.494.036	5.294.036	1.200.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	151.400	(42.519)	108.881	108.881	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	194.645	194.645			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	218.340	(14.720)	203.620	203.620	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.103.978	897.204	7.001.182	5.606.537	1.200.000	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.494.036	6.494.036
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.881	108.881
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	194.645	194.645
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.620	203.620
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.001.182	7.001.182

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 136.221 (€ 176.406 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	171.154	(48.706)	122.448
Denaro e altri valori in cassa	5.252	8.521	13.773
Totale disponibilità liquide	176.406	(40.185)	136.221

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 55.561 (€ 53.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	53.112	2.449	55.561
Totale ratei e risconti attivi	53.112	2.449	55.561

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.533.097 (€ 2.550.439 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Inoltre si evidenzia che le riserve complessive sono vincolate in misura pari agli ammortamenti sospesi per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 1, c. 711, L. 234 del 30.12.2021 e successive modificazioni e/o integrazioni.

L'importo del vincolo sulle riserve complessive risulta pari a euro 907.405.

Gli ammortamenti sospesi per l'esercizio 2020 sono pari a euro 286.823

Gli ammortamenti sospesi per l'esercizio 2021 sono pari a euro 317.661

Gli ammortamenti sospesi per l'esercizio 2022 sono pari a euro 302.921

Totale ammortamenti su cui è posto il vincolo sulle riserve è pari a euro 907.405.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	133.450	0	0	0	19.750	0		113.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	110.800	0	0	0	0	0		110.800
Riserve di rivalutazione	1.035.000	0	0	0	0	0		1.035.000
Riserva legale	325.697	0	0	72.399	0	0		398.096
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	701.300	0	0	161.690	0	0		862.990
Varie altre riserve	0	0	0	0	3	0		(3)
Totale altre riserve	701.300	0	0	161.690	3	0		862.987
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.864	0	0	0	0	0		2.864
Utile (perdita) dell'esercizio	241.328	0	(241.328)	0	0	0	9.650	9.650
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.550.439	0	(241.328)	234.089	19.753	0	9.650	2.533.097

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	128.450	0	0	5.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	97.800	0	0	13.000
Riserve di rivalutazione	1.035.000	0	0	0
Riserva legale	315.037	0	0	10.660
Altre riserve				
Riserva straordinaria	677.491	0	0	23.809
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	677.494	0	0	23.809
Utili (perdite) portati a nuovo	2.864	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	35.536	0	-35.536	0
Totale Patrimonio netto	2.292.181	0	-35.536	52.469

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		133.450
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		110.800
Riserve di rivalutazione	0	0		1.035.000
Riserva legale	0	0		325.697
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		701.300
Varie altre riserve	3	0		0
Totale altre riserve	3	0		701.300
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		2.864
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	241.328	241.328
Totale Patrimonio netto	3	0	241.328	2.550.439

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	113.700	versamento soci	B-C	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	110.800	versamento soci	A-B-C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.035.000	riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020		0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva legale	398.096	utili	A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	862.990	utili	A-B	0	0	0
Varie altre riserve	(3)			0	0	0
Totale altre riserve	862.987			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	2.864	utili	A-B-C-D-E	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.523.447			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Riserva art. 110 D.L. 104/2020	1.035.000	0	0	1.035.000
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	1.035.000	0	0	1.035.000

Composizione della voce Marchi e rivalutazione ex D.L. 104/2020

- Euro 1.035.000 (valore di rivalutazione ex D.L. 104/2020)

La voce si riferisce alla valorizzazione del marchio d'impresa che contraddistingue il valore dei servizi prestati nel corso degli esercizi. E' stata operata una rivalutazione così come previsto dall'art. 110 D.L. n. 104 del 14.08.2020, convertito con L. n. 126 del 31.10.2020. La rivalutazione è stata operata con perizia redatta da un professionista esperto nel settore. Si precisa che non verrà liquidata l'imposta sostitutiva finalizzata al riconoscimento fiscale del valore e non verrà affrancata la riserva di rivalutazione iscritta a patrimonio netto, che pertanto rimarrà in sospensione d'imposta. Il valore di rivalutazione ha effetti civilistici.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 808.189 (€ 539.338 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	539.338
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	427.800
Utilizzo nell'esercizio	158.949
Totale variazioni	268.851
Valore di fine esercizio	808.189

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.510.655 (€ 9.090.785 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	4.179.677	-109.149	4.070.528
Acconti	2.225.000	-450	2.224.550
Debiti verso fornitori	1.405.082	875.873	2.280.955
Debiti tributari	520.482	155.600	676.082
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	174.571	204.515	379.086
Altri debiti	585.973	293.481	879.454
Totale	9.090.785	1.419.870	10.510.655

Debiti verso Banche

- Euro 1.710.991 di cui Euro 798.065 (quota oltre l'esercizio) e di cui Euro 912.926 (quota entro l'esercizio) relativi a mutui e prestiti (fonti di finanziamento per investimenti effettuati). Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati accesi nuovi mutui/finanziamenti.

- Euro 2.359.353 relativi ad affidamenti ed anticipazioni contrattuali relative al fatturato per auto-liquidante (quota entro l'esercizio)

- Euro 184 relativi a conti correnti esposizioni passive.

Totale Euro 4.070.528

L'esposizione bancaria di lungo periodo è in riduzione, mentre quella di breve (per affidamenti ed anticipazioni contrattuali) è in linea con i crediti verso clienti anticipati e/o in corso di anticipazione.

Debiti verso Fornitori

- Euro 2.311.233 per fatture ricevute relative a beni e servizi

- Euro 223.065 per fatture da ricevere relative a beni e servizi

- Euro -(3.818) per note di credito da ricevere

- Euro 19.642 per altre voci di debito

- Euro -(269.167) per anticipi erogati a fornitori per fatture da ricevere

Totale Euro 2.280.955

Debiti per acconti ricevuti

- Euro 2.224.550 debiti per acconti ricevuti dalla società Centro Italiano per l'Alzheimer Srl in relazione all'Accordo Quadro Appalto di Collegno (TO) e/o futura acquisizione della relativa partecipazione societaria nell'azienda conferitaria proprietaria delle licenze/autorizzazioni sulla stessa unità produttiva

Totale Euro 2.224.550

Debiti Tributari

- Euro 176.535 erario per ritenute di lavoro dipendente
- Euro 3.545 erario per ritenute addizionali di lavoro dipendente
- Euro 18.503 erario per ritenute di lavoro autonomo
- Euro 35.063 debito irap esercizio 2024
- Euro 19.739 debito ires esercizio 2024
- Euro 79.927 debito ires-irap anni pregressi
- Euro 282.423 erario per ritenute di lavoro dipendente anni pregressi
- Euro 60.347 erario per ritenute di lavoro autonomo anni pregressi

Totale Euro 676.082

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

- Euro 355.536 debiti per contributi inps personale dipendente e assimilati
- Euro 2.400 debiti per contributi inps gestione separata
- Euro 21.150 debiti verso INAIL

Totale Euro 379.086

Altri debiti

- Euro 663.001 debiti per stipendi netti dei dipendenti
- Euro 31.225 debiti per previdenza complementare personale dipendente
- Euro 27.947 debiti per depositi cauzionali e caparre
- Euro 2.946 debito per fondo mutualistico 3%
- Euro 2.037 debiti per trattenute sindacali
- Euro 135.927 debiti verso organo amministrativo da liquidare
- Euro 16.371 altri debiti residuali

Totale Euro 879.454

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.179.677	(109.149)	4.070.528	3.272.463	798.065	0
Acconti	2.225.000	(450)	2.224.550	2.224.550	0	0
Debiti verso fornitori	1.405.082	875.873	2.280.955	2.280.955	0	0
Debiti tributari	520.482	155.600	676.082	676.082	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.571	204.515	379.086	379.086	0	0
Altri debiti	585.973	293.481	879.454	879.454	0	0
Totale debiti	9.090.785	1.419.870	10.510.655	9.712.590	798.065	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	4.070.528	4.070.528
Acconti	2.224.550	2.224.550
Debiti verso fornitori	2.280.955	2.280.955
Debiti tributari	676.082	676.082
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.086	379.086
Altri debiti	879.454	879.454
Debiti	10.510.655	10.510.655

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.070.528	4.070.528
Acconti	2.224.550	2.224.550
Debiti verso fornitori	2.280.955	2.280.955
Debiti tributari	676.082	676.082
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.086	379.086
Altri debiti	879.454	879.454
Totale debiti	10.510.655	10.510.655

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci al 31.12.2024 e pertanto gli stessi non risultano regolamentati.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.803.104 (€ 1.622.201 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	265.058	252.332	517.390
Risconti passivi	1.357.143	(71.429)	1.285.714
Totale ratei e risconti passivi	1.622.201	180.903	1.803.104

Composizione dei ratei passivi:

- Euro 517.390 ratei passivi per oneri differiti relativi al personale dipendente e assimilati (ratei 13esima-ferie-permessi-altre voci)

Composizione dei risconti passivi:

- Euro 1.285.714 quote di ricavi degli esercizi futuri relative al piano di sviluppo ultraventennale riferito all'Accordo Quadro sull'appalto dell'unità produttiva di Collegno (TO)

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi a Privati	7.396.924
Ricavi per servizi a Enti Pubblici	7.977.827
Ricavi da sublocazioni Immobile Collegno	1.281.420
Totale	16.656.171

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	16.656.171
Totale	16.656.171

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 360.627 (€ 1.371.241 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Quota proventi aggiuntivi anno 2022 Appalto Collegno	71.429	0	71.429
Proventi da rifatturazione imposte di registro Collegno	0	21.353	21.353
Proventi da rifatturazione conguagli utenze Collegno	0	73.407	73.407

Altri ricavi e proventi residuali	36.279	91.903	128.182
Plusvalenza su conferimento d'azienda Villa Ridente Srl anno 2023	1.217.951	-1.217.951	0
Rivalutazione partecipazioni in imprese controllate	19.879	-19.879	0
Sopravvenienze attive	25.703	40.552	66.255
Altri ricavi e proventi	0	1	1
Totale altri	1.371.241	-1.010.614	360.627
Totale altri ricavi e proventi	1.371.241	-1.010.614	360.627

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.410.713 (€ 3.692.725 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	384.358	-112.954	271.404
Servizi sociosanitari e infermieristici	192.659	562.298	754.957
Esternalizzazioni appalti pulizie	70.805	-46.137	24.668
Professionisti nel settore medico presso le strutture	1.216.652	-946.254	270.398
Servizi e consulenze tecniche	47.299	22.668	69.967
Compensi agli amministratori	160.053	2.377	162.430
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	18.870	28.602	47.472
Gas e Riscaldamento	203.287	-77.714	125.573
Compensi a Legali e Notarili	60.179	57.216	117.395
Acqua	26.074	46.767	72.841
Spese telefoniche	33.979	-5.795	28.184
Compensi al Collegio Sindacale	21.520	-520	21.000
Assicurazioni	116.989	1.371	118.360
Spese e oneri bancari	208.998	-128.770	80.228
Costi per manutenzione	22.773	156.621	179.394
Appalto servizi globali Collegno	639.459	-639.459	0
Altri costi residuali	268.771	-110.845	157.926
Servizi fisioterapici, educativi e riabilitativi	0	201.866	201.866
Servizi per consulenze psicologiche e logopedia	0	20.755	20.755
Costo pocket money Centri di Accoglienza	0	141.108	141.108

Lavorazioni esternalizzate	0	323.848	323.848
Servizi di mediazione culturale	0	37.495	37.495
Consulenze per sicurezza sui luoghi di lavoro	0	18.389	18.389
Altre consulenze tecniche e professionali	0	165.055	165.055
Totale	3.692.725	-282.012	3.410.713

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.615.259 (€ 1.675.297 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	361.024	33.481	394.505
Leasing, noleggi e altri costi per godimento beni di terzi	154.273	273.015	427.288
Locazione immobile Collegno	1.075.000	553.466	1.628.466
Affitto ramo d'azienda Clinica della memoria S.r.l. e Villa Ridente Srl	85.000	80.000	165.000
Totale	1.675.297	939.962	2.615.259

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 192.323 (€ 508.987 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA pro-rata	9.261	-9.261	0
IMU	12.481	7.632	20.113
Tassa sui rifiuti	46.093	-21.535	24.558
Altre imposte e tasse	26.296	-22.989	3.307
Sanzioni e maggiorazioni	55.864	40.156	96.020
Altri oneri di gestione	10.794	-9.598	1.196
Sopravvenienze passive	348.198	-308.579	39.619
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	0	7.510	7.510
Totale	508.987	-316.664	192.323

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si segnala che non sono presenti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

- Non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali per importi tali da essere considerati rilevanti e incidenti sul risultato d'esercizio, ad ogni buon fine sono elencati in modo dettagliato gli altri ricavi e proventi.
- Si segnala che rispetto all'esercizio 2023 in cui era presente una importante componente straordinaria che ha inciso sul risultato di esercizio per un importo complessivo pari a euro 1.217.951 (plusvalenza civilistica da conferimento del ramo di Villa Ridente), nell'esercizio 2024 è presente un risultato di esercizio su cui non ha influito (sostanzialmente) nessuna componente positiva straordinaria.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

- Non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali per importi tali da essere considerati rilevanti e incidenti sul risultato d'esercizio, ad ogni buon fine sono elencati in modo dettagliato gli oneri diversi di gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	19.739	0	0	194.645	
IRAP	35.063	0	0	0	
Totale	54.802	0	0	194.645	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
dell'esercizio	631.749		
di esercizi precedenti	179.273		
Totale perdite fiscali	811.022		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	811.022	24,00%	194.645

Informativa sulla fiscalità differita

Nell'esercizio 2024 si è proceduto con il calcolo della fiscalità differita (nello specifico le imposte anticipate) sulle perdite fiscali pregresse non ancora utilizzate.

Risultano ancora non utilizzate le perdite fiscali maturate nell'esercizio 2021 per un importo pari a euro 179.273 e le perdite fiscali maturate nell'esercizio 2023 per un importo pari a euro 631.749. Su tali perdite fiscali è stato conteggiato il beneficio fiscale possibile che si potrà avere negli esercizi futuri. E' stata applicata l'aliquota IRES del 24% per un ires complessiva pari a euro 194.645 e iscritta in bilancio alla voce crediti per imposte anticipate IRES.

E' stata operata tale scelta in quanto la società cooperativa ha proporzionalmente sempre meno soci e quindi un costo del lavoro dei soci che si sta progressivamente riducendo. Per quanto esposto risulta molto probabile che ci possa essere una diversa esenzione IRES sui risultati fiscali imponibili per gli anni successivi al 2024 (esenzione parziale ovvero esenzione azzerata).

Quanto esposto quindi potrebbe comportare l'utilizzo del beneficio fiscale per effetto delle perdite fiscali pregresse, con conseguente assorbimento del credito per imposte anticipate iscritto in bilancio. Tutto ciò è già avvenuto nel periodo d'imposta 2024 in cui è stata utilizzata parte della perdita fiscale maturata nel corso del periodo d'imposta 2021 per un importo pari a euro 346.822.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	66
Operai	174
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	243

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	162.430	21.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, se non quelli necessari e strettamente correlati allo svolgimento dell'attività operativa.

Si segnala la garanzia fideiussoria rilasciata a favore del fondo immobiliare Sci Primosalute per la conduzione in locazione dell'immobile di Collegno per un importo complessivo pari a euro 3.500.000. La stessa è comunque contro-garantita da pegno in denaro rilasciato da società terza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si evidenzia che le operazioni con parti correlate (ove ci fossero) avvengono a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Accesso fiscale Agenzia delle Entrate e Riversamento del credito ricerca e sviluppo

In data 29.01.2025 gli uffici dell'Agenzia delle Entrate di Torino hanno effettuato un accesso fiscale presso la sede della società. L'accesso è finalizzato al controllo fiscale degli anni d'imposta 2019 e 2020 e in particolare alla verifica del credito d'imposta ricerca e sviluppo maturato nel triennio 2017-2018-2019 e utilizzato negli anni oggetto di controllo 2019 e 2020.

Dopo un primo processo verbale giornaliero del 16.04.2025 e un richiamo di contenuto nel processo verbale giornaliero del 28.05.2025, in cui sostanzialmente venivano rilevati esclusivamente aspetti di merito dei progetti di ricerca (soprattutto in relazione alla "novità" come esemplificata dal manuale di Frascati) e fermo restando il riconoscimento dell'effettività della spesa sostenuta, la società ha valutato di usufruire della procedura agevolativa del riversamento del credito di imposta ricerca e sviluppo con presentazione dell'istanza e pagamento della prima rata in data 30.05.2025. La procedura è stata considerata un'opportunità rispetto ad eventuali oneri da sostenere (giudiziali di ogni tipo ed extra giudiziali) in caso di contenzioso tributario. Quanto premesso anche in presenza di giurisprudenza ormai favorevole al contribuente in materia di contestazione dell'assenza di "novità" nel merito dei progetti di ricerca, considerando ormai tale novità in senso lato e meno stringente, più "novità per l'azienda" che "novità per il settore di appartenenza".

L'importo complessivo oggetto di riversamento risulta pari a euro 543.825 e inciderà sul bilancio dell'esercizio 2025. E' molto probabile che gli importi possano essere assorbiti dai risultati economici della gestione ordinaria dello stesso esercizio 2025 e in ogni caso sono presenti riserve di patrimonio ampiamente capienti. Da un punto di vista finanziario la società ha già lavorato con buoni risultati al riequilibrio di impatto della prima rata del 30.05.2025 e si doterà di risorse finanziarie ulteriori per le successive due rate scadenti il 16.12.2025 e 16.12.2026.

Si fa presente inoltre che per tutti gli altri aspetti il controllo è nella fase conclusiva e i rilievi eventuali (già discussi) non dovrebbero incidere sullo stesso esercizio 2025 e comunque in generale sugli aspetti economici di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A231301 con data iscrizione 22.11.2013, come previsto dall'art. 2512 del Codice Civile.

La cooperativa, retta da principi della solidarietà e della mutualità, ha lo scopo di perseguire l'inserimento lavorativo dei soci svolgendo attività di servizi alle imprese.

Il settore di attività in cui opera è sanitario, socio-assistenziale, educativo, gestione di centri di accoglienza e, in forma residuale, ristorazione e pulizie. Le stesse sono state svolte nel 2024 (e si prevede di svolgerle per gli anni successivi) attraverso la collaborazione con varie strutture sanitarie pubbliche e private nelle città di Torino e provincia, nella città di Milano, nella città di Asti, nella provincia di Asti, nella Liguria e in Abruzzo, alle quali viene prestato il servizio socio-assistenziale, educativo, gestione di centri di accoglienza, OSS, assistenti socio sanitari ed educativi, terapisti della riabilitazione psichiatrica ed educatori, infermieri e fisioterapisti, ristorazione e pulizie.

Nel corso del 2024 sono stati eseguiti contratti di appalto/subappalto/convenzione/affitto di azienda/gestione diretta che hanno portato buoni risultati in termini di fatturato e utile di esercizio. Per gli anni successivi si prevede di acquisire nuove strutture anche nella forma della gestione diretta e dell'acquisto.

Gli appalti/subappalti/convenzioni principali sono di seguito elencati:

APPALTI/SUBAPPALTI/CONVENZIONI

- STRUTTURA RIABILITATIVA PSICHIATRICA SOGGIORNO MARIA TERESA - Buttigliera d'Asti (AT)
- STRUTTURA RIABILITATIVA PSICHIATRICA QUATTRO VENTI - Passerano Marmorito (AT)
- R.S.A. VILLA MARIA DI SANGANO - Sangano (TO)
- PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO - Asti (AT)
- PREFETTURA UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO - Torino (TO)
- R.S.A. E STRUTTURE RIABILITATIVE E PSICHIATRICHE PRO.GE.CO. - Sangano (TO)
- COMPLESSO CLINICA DELLA MEMORIA SAN GIOVANNI PAOLO II - Collegno (TO)
- A.S.L. 2 SAVONA presso VILLA RIDENTE
- A.S.L. 3 GENOVA presso VILLA RIDENTE
- CASA DI RIPOSO VILLA TINA - Rivalta di Torino (TO)
- ISTITUTI PENITENZIARI DI ALESSANDRIA - Alessandria (AL)
- ISTITUTO AUXOLOGICO - Milano (MI)
- CASA DI CURA VILLA GRAZIA - San Carlo Canavese (TO)
- RSA VILLA LINA - Corio (TO)

- RSA LA BERTALAZONA - San Maurizio Canavese (TO)
- ISTITUTO SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO - Bergamo (BG)

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza:

- tenuto conto della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi;
- tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del Codice Civile di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico;
- tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 6, L 142/2001 e regolarmente depositato nei termini presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Torino;

Si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, al seguente confronto:

- Costo attribuibile ai soci prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9, rispetto al totale della stessa voce riportato nel conto economico. Nella voce B7 è rilevata la voce del costo del lavoro di altri soci pari a euro 15.372.

I soci operanti nella cooperativa mantengono i rapporti di lavoro dipendente contenuti nella voce B9 di conto economico.

La condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del Codice Civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

Costo del lavoro dei soci / Costo del lavoro complessivo: Euro 7.603.748 (costo del lavoro dei soci) – Euro 9.582.509 (costo del lavoro complessivo) – Percentuale pari al 79,35%.

Nel conteggio non si tiene conto della quota parte del costo del lavoro di soci che sono presenti nella voce B7 per un importo complessivo pari a euro 15.372, che incidono in forma numerica allo stesso modo sia al numeratore che al denominatore e che pertanto lasciano immutata la percentuale di prevalenza pari al 79,35%.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513, comma 1, lettera b) del Codice Civile è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 86,37% dell'attività complessiva.

Sono mantenute e rispettate anche le previsioni tributarie ex art. 11 del Dpr 601/1973 e le generali previsioni tributarie ex art. 14 del Dpr 601/1973.

Relazione ex art. 2545 del Codice Civile

Si omette di indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico in quanto già indicati nel punto precedente e in quanto indicati dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione ex art. 2428 del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari a Euro 9.650 come segue:

- Euro 2.895,00 a riserva legale ai sensi dell'art. 2545-quater del Codice Civile.
- Euro 6.465,50 a riserva indivisibile
- Euro 289,50 a Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- Euro 0,00 a riserva di utili

Si evidenzia che le riserve complessive sono vincolate in misura pari agli ammortamenti sospesi per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 1, c. 711, L. 234 del 30.12.2021 e successive modificazioni e/o integrazioni, così come già esposto nella parte relativa al patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Simone Fabiano

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.